



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e sviluppo rurale  
SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA,  
PESCA IN MARE

AOO-GRT n.  
Da citare nella risposta

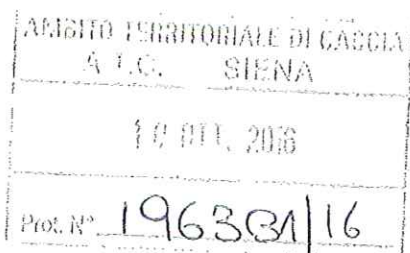
/G.80.50.30

Data

Allegati

Risposta al foglio del

**Oggetto:** Calendario Venatorio Regionale annata venatoria 2016/2017 – caccia al cinghiale in girata ed in forma singola nell'area non vocata alla presenza del cinghiale



Agli ATC Toscani

Alle Polizie Provinciali,

Alle Sedi Territoriali Regionali

In relazione alle richieste di chiarimenti pervenute relativamente a quanto in oggetto, preme inviare le seguenti indicazioni.

La L.R. 10/2016 ed il Calendario Venatorio 2016-17 prevedono la possibilità di esercitare la caccia al cinghiale in girata. Il Calendario la prevede nelle aree non vocate a partire dal 1° di ottobre e sino al 31 dicembre e nelle AFV in area vocata per il periodo corrispondente all'esercizio della caccia al cinghiale in braccata.

La girata è altresì consentita per il controllo della specie cinghiale, tutto l'anno, ai sensi dell'art. 37 della LRT 3/1994, ed è utilizzata con le procedure definite dalla DGRT n. 752/2016 dalla Giunta Regionale.

Tale tecnica caratterizzata dal basso impatto sull'altra fauna selvatica e dall'elevata efficacia in taluni contesti, prevede l'utilizzo di un solo cane che opera con funzioni cosiddette di "limiere" ed un conduttore esperto nella sua conduzione. Il binomio cane-conduttore è coadiuvato da altri operatori che si appostano in punti strategici ovvero nei passaggi obbligati od usuali del cinghiale.

Nel corso degli ultimi anni alcune Province hanno formato queste figure. Si rende necessario per questa stagione, in attesa di una omogenea presenza sull'intero territorio regionale e degli accordi e protocolli in fase di realizzazione con ENCI, valorizzare tutte quelle figure che nel corso degli ultimi anni si sono specificatamente formate e hanno contribuito positivamente alla gestione faunistico venatoria.

Nelle realtà provinciali dove si sono specificatamente formati e sono stati disciplinati dai regolamenti provinciali (tuttora vigenti) gruppi di girata, conduttori abilitati e cani abilitati ENCI, solo con tali modalità e personale potrà essere svolta la caccia al cinghiale in girata.

Negli altri territori provinciali la girata potrà essere effettuata, secondo le modalità indicate da Ispra per tale fattispecie, solo con la presenza di un cane abilitato ENCI per la girata e, tendenzialmente, un numero ulteriore di operatori non superiore a 15 (visto che nella legge non sono posti limiti).

Si indica altresì che la caccia al cinghiale in forma singola, ai sensi di quanto definito dalla L.R. 10/2016, non potrà essere effettuata da più di tre cacciatori contemporaneamente.



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e sviluppo rurale  
SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA,  
PESCA IN MARE

Si rammenta che il prelievo del cinghiale, qualunque sia la modalità di caccia, nelle aree vocate o non, è sottoposto al rispetto dei piani di prelievo approvati dalla Giunta Regionale. Pertanto per le aree non vocate spetta agli ATC provvedere alla distribuzione dei contrassegni da apporre sui capi abbattuti, alla registrazione dei capi prelevati secondo le classi di sesso/età ed alla comunicazione dei risultati alla competente struttura della Giunta Regionale. Gli ATC, ferme restando le indicazioni generali provenienti dagli atti specifici, possono provvedere alla organizzazione sul territorio degli orari giornalieri delle diverse forme di caccia al cinghiale nelle aree non vocate, specificando gli orari di riferimento (mattutini e serali) riservati alla selezione, senza altresì diminuire i giorni complessivi di prelievo praticabili in selezione o nella altre forme.

Distinti saluti

Dott. Paolo Banti